

Governo

Camera

Eletti i vicepresidenti e i segretari del gruppo comunista

(Continua dalla 1°)

Il Comitato direttivo del gruppo dei deputati comunisti alla Camera, riunitosi nella mattinata di ieri, ha confermato alla carica di vicepresidenti del gruppo stesso i compagni Ingrao, Miccicci e Laconi ed alla carica di segretari i compagni D'Alesio, Busetto e Tognoli.

Con un voto, il gruppo comunista della Camera, l'altro giorno ha eletto, per acclamazione, presidente il compagno Palmiro Togliatti.

Co facendo dilagare la disoccupazione di massa e la miseria. La democrazia oggi, nel mondo moderno, si misura sulla base del rapporto che si stabilisce tra l'esecutivo e la classe operaia e il problema non si risolve in legge. La democrazia collaborando in parte governativa con dei partiti che presumono di essere o sono in qualche misura legati a settori delle classi lavoratrici, quando si assume l'atteggiamento che si assume nel confronto con il massimo partito sovietico.

«Noi non abbiamo alcun impegno in quelle scelte, ma seguono gli sviluppi della situazione, come alleati di amici, sapendo che alla ferma posizione degli Stati Uniti è legata la libertà di un numero cospicuo di paesi dell'Asia».

«Noi non abbiamo alcun impegno in quelle scelte, ma seguono gli sviluppi della situazione, come alleati di amici, sapendo che alla ferma posizione degli Stati Uniti è legata la libertà di un numero cospicuo di paesi dell'Asia».

«Noi non abbiamo alcun impegno in quelle scelte, ma seguono gli sviluppi della situazione, come alleati di amici, sapendo che alla ferma posizione degli Stati Uniti è legata la libertà di un numero cospicuo di paesi dell'Asia».

«Noi non abbiamo alcun impegno in quelle scelte, ma seguono gli sviluppi della situazione, come alleati di amici, sapendo che alla ferma posizione degli Stati Uniti è legata la libertà di un numero cospicuo di paesi dell'Asia».

«Noi non abbiamo alcun impegno in quelle scelte, ma seguono gli sviluppi della situazione, come alleati di amici, sapendo che alla ferma posizione degli Stati Uniti è legata la libertà di un numero cospicuo di paesi dell'Asia».

«Noi non abbiamo alcun impegno in quelle scelte, ma seguono gli sviluppi della situazione, come alleati di amici, sapendo che alla ferma posizione degli Stati Uniti è legata la libertà di un numero cospicuo di paesi dell'Asia».

«Noi non abbiamo alcun impegno in quelle scelte, ma seguono gli sviluppi della situazione, come alleati di amici, sapendo che alla ferma posizione degli Stati Uniti è legata la libertà di un numero cospicuo di paesi dell'Asia».

«Noi non abbiamo alcun impegno in quelle scelte, ma seguono gli sviluppi della situazione, come alleati di amici, sapendo che alla ferma posizione degli Stati Uniti è legata la libertà di un numero cospicuo di paesi dell'Asia».

«Noi non abbiamo alcun impegno in quelle scelte, ma seguono gli sviluppi della situazione, come alleati di amici, sapendo che alla ferma posizione degli Stati Uniti è legata la libertà di un numero cospicuo di paesi dell'Asia».

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista. Per questo noi chiediamo che l'Italia condanni esplicitamente la politica coloniale del Sud-Est asiatico, e che è fonte di gravi pericoli per la pace nel mondo e che a questo principio ispiri la sua azione internazionale a difesa della pace minacciata. Per questo noi non riteniamo sufficiente la posizione assunta dal compagno Ferrero che pure si differenzia da quella dell'on. Moro; il PSI in coerenza con le sue tradizioni deve dichiarare di questa parte delle dichiarazioni programmatiche del presidente del Consiglio, o altrimenti darebbe un esempio di simpatia involontaria di grado di invidia cui l'ha spinto il suo attuale gruppo dirigente.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista. Per questo noi chiediamo che l'Italia condanni esplicitamente la politica coloniale del Sud-Est asiatico, e che è fonte di gravi pericoli per la pace nel mondo e che a questo principio ispiri la sua azione internazionale a difesa della pace minacciata.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista. Per questo noi chiediamo che l'Italia condanni esplicitamente la politica coloniale del Sud-Est asiatico, e che è fonte di gravi pericoli per la pace nel mondo e che a questo principio ispiri la sua azione internazionale a difesa della pace minacciata.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista. Per questo noi chiediamo che l'Italia condanni esplicitamente la politica coloniale del Sud-Est asiatico, e che è fonte di gravi pericoli per la pace nel mondo e che a questo principio ispiri la sua azione internazionale a difesa della pace minacciata.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista. Per questo noi chiediamo che l'Italia condanni esplicitamente la politica coloniale del Sud-Est asiatico, e che è fonte di gravi pericoli per la pace nel mondo e che a questo principio ispiri la sua azione internazionale a difesa della pace minacciata.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista. Per questo noi chiediamo che l'Italia condanni esplicitamente la politica coloniale del Sud-Est asiatico, e che è fonte di gravi pericoli per la pace nel mondo e che a questo principio ispiri la sua azione internazionale a difesa della pace minacciata.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista. Per questo noi chiediamo che l'Italia condanni esplicitamente la politica coloniale del Sud-Est asiatico, e che è fonte di gravi pericoli per la pace nel mondo e che a questo principio ispiri la sua azione internazionale a difesa della pace minacciata.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista. Per questo noi chiediamo che l'Italia condanni esplicitamente la politica coloniale del Sud-Est asiatico, e che è fonte di gravi pericoli per la pace nel mondo e che a questo principio ispiri la sua azione internazionale a difesa della pace minacciata.

anche perchè esse si accavallavano ed incrociavano con le energiche risposte che venivano dai settori comunisti, mentre si andava accentuando l'imbarazzo dei socialisti.

Solo dopo ripetuti richiami del Presidente, la gazzarra cominciava e il compagno Alicata continuava la sua dichiarazione di voto denunciando con forza le infamie e l'illealtà del regime del Viet Nam del Sud. Egli citava tra l'altro una legge, la legge n. 1059 secondo la quale si può essere condannati a morte solo per aver profeso l'intenzione di compiere atti sovversivi contro il regime.

Un folto gruppo di democristiani, evidentemente solidali con i delitti della famiglia Diem e del generale Khanh, a questo punto ha ancora tentato di fare esplodere in aula l'incidente. Non ci sono riusciti, e tra gli applausi del settore comunista, il compagno Alicata proseguiva:

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista.

«Noi non possiamo accettare che in questa situazione, ella, on le Moro, esprima a nome di tutto il popolo italiano sentimenti di amarezza e di indignità nei confronti degli USA nel momento in cui questi sono impegnati in una avventura colonialista e imperialista.

Vasta mobilitazione popolare in tutta Italia Manifestazioni e oggi di protesta contro l'aggressione e per la pace

Il congresso della D.C. forse l'11 settembre

La data del congresso della D.C. era prevista intorno ai giorni dal 4 al 7 settembre, è stata ulteriormente spostata: il congresso, stando alle ultime informazioni, dovrebbe svolgersi l'11 al 14 di quel mese. Sembra che il rinvio dell'assemblea sia stato chiesto dai socialisti, che hanno voluto in tal modo ottenere una aperta garanzia che il ddl sui patti agrari sia approvato immediatamente, alla ripresa autonoma della Camera, entro la prima decade di settembre. Se il congresso se si fosse svolto proprio in quei giorni ciò avrebbe potuto essere (temevano i socialisti) un ottimo pretesto per rinviare ancora la discussione e il voto sulla legge per i patti agrari.

Interpellanza comunista al Senato - Telegrammi al governo per sollecitare una autonoma e concreta iniziativa di pace inviati da numerose Giunte comunali - Manifesti unitari del PCI, PSI e PSUUP e dei movimenti giovanili in molte province

Messaggi di La Pira per la crisi nel Vietnam

Il sindaco di Firenze, prof. La Pira, ha inviato « ai massimi responsabili della politica mondiale », e precisamente a Johnson, Krusciov, Ho, De Gaulle, Ciu En-lai e U Thant, un messaggio nel quale si esprime « l'immensa e invincibile speranza di pace di Firenze » e si fanno voti « perché questa nuova crisi, come già quella di Cuba, possa essere occasione per un immediato e costruttivo negoziato mirante a stabilire definitivamente la pace in Asia e nel mondo ».

Anche al Senato il governo è stato sollecitato a illustrare al Parlamento la sua posizione di fronte alla gravissima situazione determinata nel sud-est asiatico in seguito all'aggressione americana al Vietnam del Nord. I compagni sen. Terracini, Bufalini, Salati e il sen. Barzaghi hanno presentato ieri mattina la seguente interpellanza:

« I sottoscritti chiedono di interpellare il ministro per gli Affari esteri per conoscere quali posizioni e quali iniziative il governo italiano abbia assunto o intenda assumere in rapporto al drammatico precipitare dei gravissimi della crisi nella penisola indocinese, per concorrere a impedire sviluppi ancora più pregiudizievole per la pace in quel settore e nel mondo ».

Nella breve seduta tenuta ieri pomeriggio al Senato, il compagno Terracini ha chiesto che il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri, di fronte alle gravi notizie che giungono dal Vietnam, vengano in aula sabato mattina per rispondere alle interrogazioni e alle interpellanze presentate a Palazzo Madama.

Anche il sen. Lussu, il quale ha presentato al nome del PSUUP una interrogazione sulla aggressione americana, ha sollecitato il governo a chiarire immediatamente la sua posizione nei confronti della Commissione per gli Affari esteri. Una interrogazione sulla situazione nel Sud-Est asiatico è stata presentata alla Camera e al Senato da alcuni parlamentari democristiani.

La data del congresso della D.C. era prevista intorno ai giorni dal 4 al 7 settembre, è stata ulteriormente spostata: il congresso, stando alle ultime informazioni, dovrebbe svolgersi l'11 al 14 di quel mese. Sembra che il rinvio dell'assemblea sia stato chiesto dai socialisti, che hanno voluto in tal modo ottenere una aperta garanzia che il ddl sui patti agrari sia approvato immediatamente, alla ripresa autonoma della Camera, entro la prima decade di settembre.

Ferie per « studiare gli atti »

Processo CNEN: sospensione fino al 15 settembre

Negato a Ippolito il ricovero in clinica: può essere curato a Regina Coeli

Per Felice Ippolito niente ricovero in clinica. L'ex segretario generale del CNEN è stato trovato affetto da lievi disturbi, tali da poter essere curati a Regina Coeli. Questo il fatto saliente dell'udienza « fantasma » di ieri. La seduta, infatti, è scembrata a giudici e avvocati a scambiarsi gli auguri di buona ferie, anche se la sospensione estiva è stata poi ufficialmente motivata con la necessità per le parti di studiare gli atti del processo per affrontare alla ripresa, cioè il 15 settembre, la discussione finale.

Ippolito, forse per un maggior credito all'affermazione di essere malato, non si è presentato in aula. E' la prima volta che ciò accade dall'inizio del processo e la circostanza non ha mancato di suscitare scalpore. L'ex segretario generale ha fatto pervenire al presidente del Tribunale una lettera nella quale ha scritto: « Poiché soffro di ricorrente ipertensione arteriosa e di anemia, come risulta dal certificato medico in data odierna, non posso venire in aula. Non accetto che l'udienza si svolga in mia assenza, come non accetto che il processo proceda per l'assenza di uno dei componenti il collegio giudicante ».

« I sottoscritti chiedono di interpellare il ministro per gli Affari esteri per conoscere quali posizioni e quali iniziative il governo italiano abbia assunto o intenda assumere in rapporto al drammatico precipitare dei gravissimi della crisi nella penisola indocinese, per concorrere a impedire sviluppi ancora più pregiudizievole per la pace in quel settore e nel mondo ».

Nella breve seduta tenuta ieri pomeriggio al Senato, il compagno Terracini ha chiesto che il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri, di fronte alle gravi notizie che giungono dal Vietnam, vengano in aula sabato mattina per rispondere alle interrogazioni e alle interpellanze presentate a Palazzo Madama.

Anche il sen. Lussu, il quale ha presentato al nome del PSUUP una interrogazione sulla aggressione americana, ha sollecitato il governo a chiarire immediatamente la sua posizione nei confronti della Commissione per gli Affari esteri. Una interrogazione sulla situazione nel Sud-Est asiatico è stata presentata alla Camera e al Senato da alcuni parlamentari democristiani.

La data del congresso della D.C. era prevista intorno ai giorni dal 4 al 7 settembre, è stata ulteriormente spostata: il congresso, stando alle ultime informazioni, dovrebbe svolgersi l'11 al 14 di quel mese. Sembra che il rinvio dell'assemblea sia stato chiesto dai socialisti, che hanno voluto in tal modo ottenere una aperta garanzia che il ddl sui patti agrari sia approvato immediatamente, alla ripresa autonoma della Camera, entro la prima decade di settembre.

Tribuna politica dal 3 settembre

La commissione di vigilanza del Rai-Tv si riunirà lunedì sera per discutere della prossima ripresa di « Tribuna politica ».

IN BREVE

Il programma di lavori dell'ANAS
Nella sede della Direzione generale dell'ANAS si è riunito ieri il Consiglio di amministrazione dell'azienda per l'esame di numerosi argomenti di carattere tecnico ed amministrativo riferenti all'attività svolta dall'azienda. Il consiglio ha inoltre esaminato ed ha approvato alcuni progetti di lavoro, in particolare quello relativo alla costruzione della variante esterna di Teramo sulla SS 80 del « Gran Sasso d'Italia », nonché quello relativo alla strada raccordante le strade statali n. 169 e n. 96 nelle province di Potenza e Matera. Per quanto riguarda le autostrade sono stati approvati lavori concernenti la autostrada Salerno-Reggio Calabria, Milano-Napoli, Milano-Laghi, Milano-Brescia, Como-Chiasso e Bologna-Padova, parzialmente per quanto riguarda integrazioni e completamenti di lavori già in corso.

Il piano di rinascita sardo

Il comitato dei ministri per il Mezzogiorno e le aree depresse si è riunito ieri con la partecipazione di alcuni assessori della Regione sarda e del vice presidente della Cassa per il Mezzogiorno. Il comitato ha discusso ed approvato il programma esecutivo semestrale per il periodo 1. luglio-31 dicembre 1964, predisposto come prima attuazione del piano di rinascita della Sardegna.

Assegnato il premio « Cervia »

Il vincitore del premio di poesia « Cervia » 1964 è Enzo Fabiani di Milano. Al nuovo poeta sarà assegnato per la raccolta inedita di poesie « Dopo la battaglia », un milione di lire; il premio era stato posto in dolo dalla amministrazione comunale di Cesena e dalla locale azienda di soggiorno. Menzioni onorevoli sono state fatte per Curzio Ferrarini, di Milano e per Enzo Mazza, di Roma. Ad essi saranno consegnati i « cervia » d'oro. Il terzo « cervia », d'argento, è stato assegnato ad Antonio Seccareccia, di Frascati (Roma).

Il Pakistan alla Fiera del Levante

E' stata assicurata la partecipazione del Pakistan alla Fiera del Levante di Bari. Il padiglione ufficiale, presso la galleria delle Nazioni, sarà allestito a cura della « Pakistan Small Industries Association » di Karachi, la quale organizzerà una mostra rappresentativa della produzione industriale del Paese asiatico.

Sciopero mezzadri in Val di Pesa

Lo sciopero mezzadri, proclamato dall'organizzazione sindacale unitaria, ha bloccato oggi dalle 12 alle 20 tutti i lavori agricoli dei comuni della Val di Pesa, in provincia di Firenze. Al centro della giornata di lotta, oltre ai motivi della battaglia mezzadria, si ponevano il 58 per cento di approvazione da parte della Camera della nuova legge sui patti agrari con i miglioramenti proposti dai sindacati, le riforme strutturali e mercantili sono stati posti con forza i problemi del riconoscimento del lavoro delle mezzadrie. L'atavica questione, che deve essere inserita nella nuova legge sui patti agrari in base al principio della parità fra uomini e donne, si è intrattenuta la compagna Mina Biagini, della Federazione nazionale, nel corso di una grande manifestazione svolta a San Casciano.

Braccianti in lotta per i contratti e la previdenza

Braccianti in lotta per i contratti e la previdenza. Ha avuto inizio nelle campagne italiane la lotta dei braccianti per il rinnovo del contratto e per il miglioramento del trattamento previdenziale. Le prime manifestazioni si sono verificate nel Ferrarese, con un primo sciopero di 48 ore conclusosi ieri. A Ravenna si terrà oggi una giornata di lotta cui prenderanno parte braccianti, mezzadri e contadini. La rapida approvazione della nuova legge sui contratti agrari e per il collocamento. Manifestazioni di lavoratori agricoli avranno luogo a Castorano, Mezzogiorno, dove gli scontri col padronato agricolo si faranno più acuti con la stagione della vendemmia. Scioperi, lotte e manifestazioni si stanno svolgendo, infine, in Puglia, in Lucania e in Sicilia.

Piloti

Piloti. Sono proseguite ieri le discussioni per la vertenza contrattuale dei piloti Alitalia; un nuovo incontro ha luogo oggi, a sciopero sospeso. Richiesta essenziale è un contratto che preveda il rinnovo della vertenza da parte della regione parlerà Vincenzo Ansanelli, segretario generale della FILZIAT. Congegni di Finalia Emilia, sempre organizzati da FILZIAT, Federbraccianti, Federmezadri, Alleanza contadini e Consorzio biotecnico.

CGIL denuncia la scorrettezza del sottosegretario Calvi nella vertenza dei bancari - Oggi convegni degli zuccherieri - Riunione per i piloti

La CGIL denuncia la scorrettezza del sottosegretario Calvi nella vertenza dei bancari - Oggi convegni degli zuccherieri - Riunione per i piloti. Sono proseguite ieri le trattative sindacato-governo per la vertenza del personale di macchinisti delle aziende di credito, dichiarando che le trattative potevano continuare soltanto coi sindacati che subivano l'imposizione. E la discussione è proseguita separatamente, anche ieri.

Zuccherieri

Zuccherieri. In preparazione del secondo sciopero contrattuale degli zuccherieri, si tengono i seguenti convegni: oggi a Cesena per la provincia di Forlì, parla Claudio Truffi, segretario generale aggiunto della FILZIAT-CGIL; domani a Fidenza e Piacenza (per Parma e Piacenza), parla Nella Marcellino, della segreteria FILZIAT, con partecipazione di conservatori, zuccherieri e comunisti; sempre domani, a Rovigo parlerà Claudio Truffi; domenica a Civitella (per tutta la regione) parlerà Vincenzo Ansanelli, segretario generale della FILZIAT. Congegni di Finalia Emilia, sempre organizzati da FILZIAT, Federbraccianti, Federmezadri, Alleanza contadini e Consorzio biotecnico.

CGIL denuncia la scorrettezza del sottosegretario Calvi nella vertenza dei bancari - Oggi convegni degli zuccherieri - Riunione per i piloti

La CGIL denuncia la scorrettezza del sottosegretario Calvi nella vertenza dei bancari - Oggi convegni degli zuccherieri - Riunione per i piloti. Sono proseguite ieri le trattative sindacato-governo per la vertenza del personale di macchinisti delle aziende di credito, dichiarando che le trattative potevano continuare soltanto coi sindacati che subivano l'imposizione. E la discussione è proseguita separatamente, anche ieri.

CGIL denuncia la scorrettezza del sottosegretario Calvi nella vertenza dei bancari - Oggi convegni degli zuccherieri - Riunione per i piloti

La CGIL denuncia la scorrettezza del sottosegretario Calvi nella vertenza dei bancari - Oggi convegni degli zuccherieri - Riunione per i piloti. Sono proseguite ieri le trattative sindacato-governo per la vertenza del personale di macchinisti delle aziende di credito, dichiarando che le trattative potevano continuare soltanto coi sindacati che subivano l'imposizione. E la discussione è proseguita separatamente, anche ieri.

CGIL denuncia la scorrettezza del sottosegretario Calvi nella vertenza dei bancari - Oggi convegni degli zuccherieri - Riunione per i piloti

La CGIL denuncia la scorrettezza del sottosegretario Calvi nella vertenza dei bancari - Oggi convegni degli zuccherieri - Riunione per i piloti. Sono proseguite ieri le trattative sindacato-governo per la vertenza del personale di macchinisti delle aziende di credito, dichiarando che le trattative potevano continuare soltanto coi sindacati che subivano l'imposizione. E la discussione è proseguita separatamente, anche ieri.

CGIL denuncia la scorrettezza del sottosegretario Calvi nella vertenza dei bancari - Oggi convegni degli zuccherieri - Riunione per i piloti

La CGIL denuncia la scorrettezza del sottosegretario Calvi nella vertenza dei bancari - Oggi convegni degli zuccherieri - Riunione per i piloti. Sono proseguite ieri le trattative sindacato-governo per la vertenza del personale di macchinisti delle aziende di credito, dichiarando che le trattative potevano continuare soltanto coi sindacati che subivano l'imposizione. E la discussione è proseguita separatamente, anche ieri.

Alicata

(Continua dalla 1°)
L'ib. che per riconoscimento, anche dell'on. Rumor, rappresenta oggi la maggioranza della classe operaia, affermando (con termini di buca propaganda) che il PCI vuole arrivare alla distruzione del nostro sistema economi-